

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (lordo PEO)	€ 577.650,10
Risorse variabili (ex-art. 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008)	€ 82.304,35
Totale Fondo ex-art.87 CCNL 16/10/2008 Anno 2017 (nei limiti 2016)	€ 659.954,45
(-) Riduzione ex-art. 88, comma 4, CCNL 16/10/2008 (risorse fisse già destinate alle PEO)	-€ 427.043,39
Totale Fondo ex-art. 87 CCNL 16/10/2008 (NETTO PEO e decurtazioni di legge)	€ 232.911,06

Si precisa che le risorse variabili contenute nel limite 2016, pari ad € 82.304,35, già presenti, ai sensi dell'ex-articolo 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008, nel fondo 2017 e in quello degli anni precedenti, alla luce di un processo di revisione della struttura organizzativa che si è concluso nell'anno 2020, sono state, dallo scorso anno, stornate dalla parte variabile del fondo e, consolidate, nel medesimo importo, nella parte fissa del fondo, con conseguente invarianza della spesa.

Si evidenzia, altresì, che l'importo del Fondo 2017, innanzi evidenziato, pari ad € 232.911,06, è già al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative specificate nelle premesse del presente Decreto, di cui la presente Relazione forma parte integrante, come evidenziate nella tabella di seguito riportata:

DECURTAZIONI PER LIMITI DI FINANZA PUBBLICA PRESENTI NEL FONDO 2017	
Totale decurtazioni Fondo ex-art.87 CCNL 16/10/2008 Anno 2017	€ 148.050,97
Decurtazione per limite 2004 – 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2006)	€ 70.526,18
Decurtazione totale 2010-2014 (ex-art. 1, comma 456, L. 147/2013-decurtazioni art.9, c. 2bis, L.122/2010)	€ 21.177,41
Decurtazione anno 2016 art. 1 comma 236, Legge 208/2015 (limite 2015, per riduzione proporzionale)	€ 32.141,91
Decurtazione anno 2017 art. 23, comma 2, D.Lgs.25-05-2017, n. 75	€ 24.205,47

In merito alla decurtazione per le PEO applicata sulla componente consolidata del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, occorre considerare che l'articolo 66, comma 1, lettera b), del CCNL 2016-2018, innovando la precedente normativa contrattuale, prevede che le progressioni economiche del personale EP, siano finanziate con le risorse del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP. Pertanto, le risorse per le PEO liberate dal personale di Categoria EP, cessato dal servizio nell'anno 2018, pari ad € 2.543,62 sono riassegnate al Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP. Per cui le risorse per le PEO riportate nel Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, sono esposte al netto del predetto importo, per un totale netto di € 424.499,77.

B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

L'incremento previsto dall'articolo 63, comma 2, lettera f), del CCNL 2016-2018, ammonta ad € 6.174,36 e corrisponde all'0,1% del monte salari 2015 relativo al personale delle Categorie B, C e D, desunto dalle Tabelle 11 e 12 del Conto Annuale 2015, pari ad € 4.652.868,00, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'ente stimati in una percentuale del 32,70%.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, sulle predette risorse non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Gli ulteriori incrementi previsti dal comma 2 dell'articolo 63 del CCNL del 2016-2018 non sono tutti soggetti al limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, in quanto alcune "poste", che non comportano un aggravio di costo per l'Ente, ne sono espressamente escluse, in conformità alle indicazioni contenute nella "Sezione Monitoraggio della Contrattazione Integrativa", della Circolare del 28 giugno 2021, numero 18, relativa al "Conto Annuale 2020", emessa dal Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. A tal fine, i predetti incrementi vengono così distinti:

1) Altri incrementi fissi soggetti al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo
Risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) del personale cessato dal servizio negli anni dal 2017 al 2021 (art. 63, c.2, lett. a) CCNL 2016-2018)	€ 7.063,74
Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (assegni <i>ad personam</i> personale cessato dal servizio negli anni dal 2018 al 2021) (art. 63, c.2, lett. c) CCNL 2016-2018)	€ 9.683,10
Risorse stanziati dall'ateneo, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo destinate all'incremento del trattamento accessorio del personale a seguito di un processo di riorganizzazione dell'ateneo che si è concluso lo scorso anno, previste nello stesso importo di parte variabile dell'anno 2017 ex-art. 87, c.2, del CCNL 16/10/2008 (art. 63, c.2, lett. d) CCNL 2016-2018)	€ 0,00
Totale altri incrementi fissi soggetti al limite 2016	€ 16.746,84

2) Altri incrementi fissi NON soggetti al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo
Importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, a seguito di una razionalizzazione dei servizi attuati con la nuova riorganizzazione (art. 63, c.2, lett. b) CCNL 2016-2018), così distinti: - dal 2019: quota parte dell'economia di lavoro straordinario realizzata nell'anno precedente, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, n. 645, pari ad € 12.000,00;	€ 38.079,00

(nota 1)

- dal 2020: ulteriore riduzione stabile del budget destinato al lavoro straordinario, pari ad € 11.079,00;		
- dal 2021: ulteriore riduzione stabile del budget destinato al lavoro straordinario, pari ad € 15.000,00		
Risorse destinate al trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, lett.a) b) e c) del D.Lgs.75/2017 (art. 63, c.2, lett. d) CCNL 2016-2018)	€ 572,87	(nota 2)
Risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima dei cessati dal servizio nell'anno 2021, appartenenti alle Categorie B, C e D, rapportati su base annua (art. 63, c.2, lett. e) CCNL 2016-2018), per il valore esposto si rinvia all'allegata Tabella A	€ 57.171,13	(nota 3)
Totale altri incrementi fissi NON soggetti al limite 2016 (1)	€ 95.823,00	

Nota 1 - Le predette risorse si traducono in una corrispondente riduzione del budget destinato alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario e, pertanto, determinate ad invarianza complessiva di spesa.

Nota 2 - Le predette risorse sono finalizzate al finanziamento del trattamento accessorio delle quattro unità di personale di Categoria C, Posizione Economica C1, interessate dalla procedura per la stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017, assunte dall'Università degli Studi del Sannio a decorrere dal 16 luglio 2019, determinate in conformità a quanto disposto dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare dell'8 maggio 2018, n° 2, che consente di incrementare la parte fissa del fondo con quelle risorse da destinare al trattamento accessorio delle unità di personale interessate dalla procedura di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs 75/2017, tenuto conto dei dati del Conto Annuale 2017 relativi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato di pari inquadramento rispetto a quello da assumere. In particolare, con riferimento alle predette risorse, la Circolare innanzi richiamata, ha chiarito che le Amministrazioni possono derogare al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75, in presenza di "... eventuali disposizioni di legge che introducono deroghe al regime ordinario delle assunzioni con contestuale copertura della relativa spesa, anche con riferimento al trattamento economico accessorio ..." e che tra "... le predette disposizioni possa essere considerato anche l'articolo 20, comma 3, del Decreto Legislativo n.75/2017...";

Nota 3 - In conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e per l'Analisi dei costi del lavoro pubblico, con la Circolare del 30 ottobre 2017, n° 30, "...le risorse delle PEO liberate dal personale cessato, dai capitoli stipendiali tornano ad essere allocate all'interno del fondo rappresentato "al netto". Resta fermo che l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio non può superare il limite previsto dalla normativa vigente (calcolato sul fondo rappresentato "al netto") **maggiorato** delle predette risorse per le PEO liberate dal personale cessato...". Si precisa, altresì, che le predette risorse sono state determinate nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 63, comma 2, lettera e) del vigente CCNL del 19/04/2016, che così recita: "...risorse corrispondenti ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente, appartenenti alle categorie B, C e D...". Sono stati presi in considerazione anche i passaggi di categoria del personale interno risultato vincitore di concorsi banditi dall'Ateneo, in quanto tecnicamente i predetti passaggi comportano la cessazione dal servizio del predetto personale nella Categoria inferiore. Per la quantificazione, si rinvia alla **Tabella A** allegata alla presente relazione.

SEZIONE II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono quelle risorse che nel corso del tempo possono subire variazioni sia in aumento che in diminuzione. Anche le predette risorse non sono tutte soggette al limite di crescita dei fondi imposto dalle disposizioni normative vigenti, ma alcune "poste", che non comportano un aggravio di costo per l'Ente, ne sono espressamente escluse, in conformità alle indicazioni fornite in merito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, contenute nella "Sezione Monitoraggio della Contrattazione Integrativa", della Circolare del 15 giugno 2020, numero 16, relativa al "Conto Annuale 2019" e della Circolare del 28 giugno 2021, numero 18, relativa al "Conto Annuale 2020". In particolare, nelle predette Circolari viene precisato che per l'individuazione delle risorse non soggette al limite è possibile far riferimento alle indicazioni normative o giurisprudenziali, nonché agli orientamenti desunti dai pareri resi dalla Ragioneria Generale dello Stato ed, in particolare, all'elencazione contenuta nel parere reso dal predetto Dipartimento con nota protocollo 257831 del 18 dicembre 2018, che sia pur con riferimento alle funzioni locali assume "...carattere di generalità con riferimento agli istituti omogenei tra i diversi comparti di contrattazione collettiva..." (si tratta delle risorse non utilizzate fondo anno precedente, economie riferite alle prestazioni di lavoro straordinario, incentivi per funzioni tecniche, conto terzi, fondi di derivazione dell'Unione europea etc).

Pertanto, le risorse variabili, individuate dall'articolo 63, comma 3, lettere da a) ad f), del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca -Triennio 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, vengono così distinte:

1) Risorse variabili soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente

Descrizione	Importo
Ratei RIA del personale cessato nell'anno 2021, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (Articolo 63, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-2018)	€ 198,42
Totale risorse variabili soggette al rispetto dei vincoli di spesa (1)	€ 198,42

2) **Risorse variabili NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente**

Descrizione	Importo
<p>Articolo 63, comma 3, lettera a) del CCNL 2016-2018: risorse derivanti da attività finanziate da soggetti terzi relative a commesse per conto terzi e a programmi e progetti comunitari, così articolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse derivanti da attività conto terzi destinate al <i>Fondo Comune di Ateneo</i>, quantificato ai sensi dell'articolo 4 D.L. 28.05.1981, n. 255, conv. nella L. 24.07.1981, n. 391, secondo quanto stabilito dall'articolo 4 e dall'articolo 6, comma 2, del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza, di servizio e di formazione svolte dall'Università degli Studi del Sannio in conto terzi, approvato con Decreto Rettorale del 4 novembre 2005, n. 1384 € 65.715,85 - Risorse rinvenienti da commesse per conto terzi, non già destinate al <i>Fondo Comune di Ateneo</i>, come risultanti nell'allegata Tabella B € 25.084,44 - Risorse rinvenienti da programmi e progetti comunitari, quantificate secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta nella seduta del 22 dicembre 2020, come risultante in Tabella B € 124.692,35 	€ 215.492,64
<p>Articolo 63, comma 3, lettera c) del CCNL 2016-2018: Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016, per il valore esposto e le ulteriori specifiche si rinvia all'allegata Tabella C</p>	€ 73.376,15
<p>Articolo 63, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-2018: Differenziali del personale cessato nell'anno 2021, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni, per il valore esposto si rinvia all'allegata Tabella A</p>	€ 21.374,49
<p>Articolo 63, comma 3, lettera e) del CCNL 2016-2018: Risparmi di lavoro straordinario accertati a consuntivo (articolo 63, comma 3, lettera e) del CCNL 2016-2018) di competenza dell'anno 2021 (€ 1.751,90, pari alla differenza tra l'economia accertata di € 13.751,90 e l'importo di € 12.000,00, confluito nella parte stabile del fondo, come da Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, n. 645)</p>	€ 1.751,90
<p>Articolo 64, comma 6, del CCNL 2016-2018: Somme non utilizzate fondo anni precedenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Somme non utilizzate fondo anno 2021 rinviate alla contrattazione del corrente anno dall'articolo 5, comma 3, del Contratto Collettivo Integrativo della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2021, sottoscritto il 12 gennaio 2022 € 102.904,88 - Risparmio accertato a consuntivo delle somme destinate alle PEO espletate nell'anno 2021, quale differenza tra le risorse destinate a tale finalità dal contratto collettivo integrativo per l'anno 2021, pari complessivamente ad € 46.006,06 e le risorse effettivamente utilizzate per finanziare, a regime, i differenziali retributivi delle unità di personale di Categoria B, C e D, alle quali è stata attribuita la PEO nell'anno 2021 pari ad un totale complessivo di € 42.806,89, come accertato con Decreto del Direttore Generale del 30 dicembre 2021, n° 1508 € 3.199,17 - Somme non utilizzate fondo anno 2020, a seguito pagamento lo scorso anno di tutte le indennità ancora sospese di competenza del predetto fondo; per il valore esposto si rinvia all'allegata Tabella D € 27.198,09 - Economia "una tantum" accertata a consuntivo con riferimento alla PEO, disposta, mediante scorrimento della graduatoria delle progressioni orizzontali dell'anno 2020, con Decreto del Direttore Generale del 30 aprile 2021, n° 526, così come rettificato con Decreto del Direttore Generale del 19 maggio 2021, n° 637, a decorrere dal 14 dicembre 2020, pari alla differenza tra l'importo "a regime" della predetta progressione, pari ad € 1.627,76, e il costo della medesima progressione rapportato allo scorcio dell'anno 2020, pari ad € 199,69 € 1.428,07 	€ 134.730,21
Totale risorse variabili NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa (2)	€ 446.725,39

SEZIONE III – Eventuali decurtazioni del fondo

Oltre alle decurtazioni già operate, in base alla normativa previgente, sul Fondo dell'anno 2017, come specificate nella Sezione I, lettera A) del presente modulo, occorre considerare le seguenti ulteriori decurtazioni operate sul **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2022:**

• **Decurtazione per trasferimento delle risorse fisse destinate alle PEO sulla pertinente voce stipendiale**

Risorse stabili già destinate alle PEO

- € 44.253,36

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, *"...Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo ai competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni..."*.

La predetta decurtazione è relativa alle risorse fisse destinate alle PEO per gli anni 2019, 2020 e 2021, costituite dall'incremento dello 0,1% del M.S. 2015, pari ad € 6.174,36 e dalle riduzioni stabili dello straordinario pari ad un totale di € 38.079,00, che si aggiungono ai differenziali del personale cessato nel corso degli anni, già trasferite ai capitoli stipendiali. Pertanto, alla decurtazione per le PEO del personale di Categoria B, C e D, già operata sulla componente fissa relativa all'anno 2017, pari ad 424.499,77, si aggiunge la decurtazione innanzi specificata, pari ad € 44.253,36, per un totale di € 468.753,13. Le predette risorse scontano i differenziali stipendiali del personale di Categoria B, C e D, cessato dal servizio nell'anno 2021, pari ad € 57.171,13, che sono riassegnati al fondo con impatto nullo sulle risorse complessive dello stesso; per cui le risorse già destinate alle PEO, trasferite sui capitoli stipendiali, al netto dei predetti differenziali, ammontano ad **€ 411.582,00**. Al predetto importo, si aggiunge la maggiorazione del costo delle PEO determinata dagli incrementi tabellari disposti dal nuovo CCNL 2016-2018 quantificata nell'importo di € 36.772,48, sulle quali non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

• **Decurtazione per rispetto limite fondo 2016: articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75**

Si precisa che ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 "... ***l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016...***".

Ai fini della verifica del rispetto del limite innanzi specificato, occorre considerare tutte le risorse destinate al trattamento accessorio del personale sia di Categoria B, C e D che di Categoria EP nonché le risorse destinate alla corresponsione del lavoro straordinario, come più volte confermato dai magistrati contabili, con varie deliberazioni, tra cui si richiama la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Lombardia, n. 150/2019, con la quale viene ribadito che nel computo del tetto di spesa previsto dal comma 2 dell'articolo 23 del d.lgs. 75/2017 rientrano tutte le risorse stanziare in bilancio dall'ente destinate al trattamento accessorio del personale.

Pertanto, il parametro di raffronto ai fini dell'applicazione della predetta decurtazione è l'ammontare complessivo dei fondi destinati al trattamento accessorio nell'anno 2016, considerati al netto delle decurtazioni di legge, delle risorse già destinate alle PEO e di quelle risorse non soggette alla limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Tabella: Decurtazione per limite art.23, c.2, D.Lgs. 75/2017

CALCOLO DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE 2016	ANNO 2016	ANNO 2022	Delta
Fondo art. 63 CCNL 19/04/2018 (ex-Fondo art. 87 CCNL 16/10/2008)	€ 232.911,06	€ 249.856,32	-€ 16.945,26
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (netto PEO e decurtazioni), comprensive delle risorse variabili ex art. 87, co. 2, CCNL 16/10/2008, consolidate dallo scorso anno nella parte fissa del fondo 2016 (Anno 2022: 232.911,06+6.174,36+16.746,84+95.823,00- risorse già destinate alle PEO € 44.253,36)	€ 232.911,06	€ 307.401,90	
-risorse fisse <u>NON soggette</u> al limite, non già destinati a PEO (Anno 2022: € 6.174,36+€ 95.823,00 – risorse già destinate alle PEO € 44.253,36)	€ 0,00	-€ 57.744,00	
+ Incrementi variabili soggetti al limite	€ 0,00	€ 198,42	
Fondo art. 65 CCNL 19/04/2018 (ex-Fondo art. 90 CCNL 16/10/2008)	€ 52.217,66	€ 52.543,910	-€ 326,25
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 52.217,66	€ 52.217,66	
-incrementi fissi <u>NON soggetti</u> al limite (non già destinati a PEO)	€ 0,00	€ 0,00	
+Incrementi variabili soggetti al limite	€ 0,00	€ 326,25	
Risorse per lavoro straordinario (al lordo decurtazioni stabili già sottratte al Fondo B, C e D)	€ 53.079,00	€ 53.079,00	€ 0,00
Totale ai fini della verifica del rispetto del limite	€ 338.207,72	€ 355.479,230	-€ 17.271,51

Pertanto, la decurtazione di € 17.271,51, da applicare ai fondi per la contrattazione integrativa, ai fini del rispetto del limite 2016, è così ripartita:

- Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e per l'anno 2022	€ 16.945,26;
- Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP per l'anno 2022	€ 326,25.

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Fondo tendenziale	€ 1.202.680,19
Importo unico consolidato 2017 (netto risorse già destinate alle PEO e decurtazioni di legge)	€ 232.911,06
Risorse fisse soggette ai limiti di spesa	€ 16.746,84
Risorse fisse NON soggette ai limiti di spesa (netto risorse già destinate alle PEO)	€ 57.744,00
Risorse variabili soggette ai limiti di spesa	€ 198,42
Risorse variabili <u>NON</u> soggette ai limiti di spesa	€ 446.725,39
Risorse del fondo già destinate alle PEO in sede di contrattazione al netto dei differenziali cessati 2021	€ 411.582,00
Maggiorazione differenziali PEO per incrementi contrattuali + IVC	€ 36.772,48
Decurtazioni del Fondo tendenziale	€ 465.299,74
Decurtazioni risorse fisse per trasferimento risorse PEO alle voci stipendiali (compreso incrementi CCNL)	€ 448.354,48
Decurtazioni art. 23, co.2, D.Lgs.75/2017 Fondo 2021	€ 16.945,26
Totale Fondo "al netto" sottoposto a certificazione	€ 737.380,45
Risorse allocate all'esterno del fondo	€ 448.354,48

Si precisa che tutti gli importi sono esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%.

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 193, della Legge 266/2005 e dall'articolo 88, comma 4, del CCNL 16/10/2008, le risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle singole categorie, già attivate e concluse negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015, 2016, 2020 e 2021, pari complessivamente ad € 411.582,00, comprensive del risparmio accertato a consuntivo sulle somme destinate alle progressioni economiche orizzontali espletate nell'anno 2021, pari ad € 3.199,17, che sarà finalizzato alle progressioni economiche orizzontali del corrente anno ancora da attivare, sono state trasferite, in modo permanente, dal fondo per il trattamento accessorio alle pertinenti voci di bilancio dell'ateneo sulle quali gravano le spese fisse e obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo.

Le predette risorse subiscono gli effetti derivanti dagli incrementi tabellari previsti dal nuovo CCNL 2016-2018 e dall'Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC) prevista a decorrere dal 1.04.2019, determinando un aumento del costo dei differenziali delle PEO già effettuate stimato nell'importo di € 36.772,48. La predetta maggiorazione ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, non è soggetta al vincolo previsto dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017.

Si precisa che le risorse destinate alle PEO, allocate all'esterno del fondo, scontano i differenziali retributivi del personale cessato, riassegnati al fondo, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e per l'Analisi dei costi del lavoro pubblico, con la Circolare del 30 ottobre 2017, n° 30, dove si legge che "...le risorse delle PEO liberate dal personale cessato, dai capitoli stipendiali tornano ad essere allocate all'interno del fondo rappresentato "al netto". Resta fermo che l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento economico accessorio non può superare il limite previsto dalla normativa vigente (calcolato sul fondo rappresentato "al netto") maggiorato delle predette risorse per le PEO liberate dal personale cessato...".

Si evidenzia che le risorse dei differenziali retributivi hanno un effetto neutro sulle risorse allocate all'esterno del fondo nella misura in cui le stesse, una volta riassegnate al fondo, tornano ad essere allocate sui capitoli stipendiali, all'esterno del fondo, in quanto destinate nuovamente alle PEO.

Pertanto, rispetto alle corrispondenti risorse dell'anno 2017, pari ad € 424.499,77, considerate al netto dei differenziali stipendiali del personale di Categoria EP cessato dal servizio, riassegnati, dall'anno 2019, ai sensi della normativa contrattuale, al corrispondente fondo del personale di Categoria EP, si registra un decremento di € 12.917,77, che corrisponde esattamente alla somma algebrica tra l'importo di (-) € 57.171,13 relativo ai differenziali retributivi del personale di Categoria B, C e D cessato nell'anno 2021, riassegnati al fondo del corrente anno ai sensi della normativa contrattuale vigente, e l'importo di (+) € 44.253,36, relativo alle risorse fisse aggiuntive destinate alle PEO, a decorrere dall'anno 2018, costituite dall'incremento dello 0,1% del M.S. 2015, pari ad € 6.174,36, e dalla riduzione stabile dello straordinario pari ad € 38.079,00.

Si riepilogano, schematicamente, nella tabella sotto riportata le movimentazioni intervenute, nel corso del tempo, sulle risorse destinate alle PEO, allocate all'esterno del fondo:

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo		Anno 2022	Anno 2021
Progressioni storiche per progressioni orizzontali effettuate a tutto il 31.12.2016	€ 548.529,01		
(a detrarre) Rientri al fondo per differenziali retributivi personale cessato a tutto il 31.12.2014	-€ 121.485,62		
Totale	€ 427.043,39		
(-) Storno al Fondo EP risorse differenziali per cessazione n.1 unità di personale EP nell'anno 2018	-€ 2.543,62	€ 424.499,77	€ 424.499,77
(-) Rientri al fondo differenziali retributivi personale cessato negli anni dal 2015 al 2020		-€ 96.576,68	-€ 96.576,68
(-) Rientri al fondo differenziali retributivi personale cessato nell'anno 2021		-€ 57.171,13	
Totale risorse destinate alle PEO Fondi Anno 2018-2019-2020	€ 107.908,91		
(+) Risorse utilizzate "a regime" per PEO attivate nell'anno 2020 (D.D. del 29.03.2021, n.380 e D.D. del 30.04.2021, n. 526)		€ 94.823,98	€ 94.823,98
*Risparmio fisso "a regime" PEO 2020 (destinato alle PEO 2021)	€ 13.084,93		€ 13.084,93
*Risorse destinate alle PEO Fondo Anno 2021	€ 32.921,13		
Totale risorse destinate alle PEO nell'anno 2021	€ 46.006,06		
(+) Risorse utilizzate "a regime" per PEO attivate nell'anno 2021 (D.D. del 30.01.2021, n. 1508)		€ 42.806,89	
*Risparmio "a regime" PEO 2021 (risparmio fisso a regime finalizzato alle PEO 2022)		€ 3.199,17	
Sub-totale		€ 411.582,00	€ 435.832,00
Fuori limite art. 23, comma 2, D.LGS. 25.5. 2017, n. 75: art.11 D.L. 14-12-2018, n. 135, conv. dalla Legge 11-02-2019, n. 12- Delib.Corte dei Conti n.19/2018 - Variazioni in aumento del costo dei differenziali determinati dagli incrementi contrattuali + IVC		€ 36.772,48	€ 36.772,48
Totale Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo		€ 448.354,48	€ 472.604,48

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse non disponibili alla contrattazione sono costituite dalla risorse destinate al finanziamento delle PEO già definite dai contratti collettivi integrativi pregressi e già espletate per gli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016 e 2020, pari complessivamente ad **€ 448.354,48**.

Ai sensi dell'articolo 64, comma 1 del vigente CCNL 2016-2018, non sono disponibili alla contrattazione integrativa le risorse già destinate agli incarichi al personale della Categoria D relative all'annualità precedente ed alla indennità accessoria mensile di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL Università del 27/1/2005.

Le predette risorse ammontano agli importi di seguito specificati:

Descrizione	Importo
Indennità per incarichi di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", secondo la disciplina di cui all'articolo 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 (articolo 64, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018) – annualità precedente	€ 122.242,82
Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", di cui all'articolo 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, come confermata dall'articolo 64, comma 5, del CCNL 2016-2018 (stima corrente anno)	€ 124.095,58
Totale	€ 246.338,40

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, per l'anno 2021

COSTITUZIONE DEL FONDO		2021	Differenze
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse stabili ex-Fondo art. 87 CCNL 16/10/2008 Anno 2017 (art.63 c.1 CCNL 16-18) (netto PEO e decurtazioni di legge e comprensive delle risorse variabili ex art. 87, co.2, del CCNL 16/10/2008, consolidate dallo scorso anno nella parte fissa)	€ 232.911,06	€ 232.911,06	€ 0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
-sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 16.746,84	€ 13.068,90	€ 3.677,94
RIA cessati B, C, D (art. 63, c.2, lett a CCNL 2016-18)	€ 7.063,74	€ 6.497,97	€ 565,77
Risorse riassorbite art.2, c.3, D.Lgs.165/2001(art. 63, c.2, lett c CCNL 2016-18)	€ 9.683,10	€ 6.570,93	€ 3.112,17
Risorse ex-art.87, c.2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c.2, lett d CCNL 2016-18)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 101.997,36	€ 62.747,36	€ 39.250,00
Incrementi CCNL 2016-18 (art. 63, c. 2, lett. f CCNL 16-18)	€ 6.174,36	€ 6.174,36	€ 0,00
Riduzioni stabili dei compensi per lavoro straordinario (art. 63, c.2, lett b CCNL 2016-18)	€ 38.079,00	€ 38.079,00	€ 0,00
Risorse ex-art.87, c.2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c.2, lett d CCNL 16-18)-Stabilizzazioni	€ 572,87	€ 572,87	€ 0,00
Differenziali cessati o passaggi di categoria B,C, D (art.63, c.2, lett. e CCNL 2016-18)	€ 57.171,13	€ 17.921,13	€ 39.250,00
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 351.655,26	€ 308.727,32	€ 42.927,94
Risorse variabili			
Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 198,42	€ 301,26	-€ 102,84
RIA cessati B,C, D <u>mensilità residue</u> (art. 63, c.3, lett. d CCNL 2016-18)	€ 198,42	€ 301,26	-€ 102,84
Risorse ex-art.87, c.2, CCNL 16/10/2008 (art. 63, c.3 lett f CCNL 2016-18)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 446.725,39	€ 390.060,68	€ 56.664,71
Risorse derivanti da attività finanziate da soggetti terzi: risorse rinvenienti da commesse conto terzi e progetti e programmi comunitari (art. 63, c.3, lett. a CCNL 16-18)	€ 215.492,64	€ 239.695,83	-€ 24.203,19
Incentivi per funzioni tecniche art.113 D.Lgs. 50/2016(art. 63, c.3, lett. c CCNL 2016-18).	€ 73.376,15	€ 69.163,04	€ 4.213,11
Differenziali cessati B,C, D <u>mensilità residue</u> (art. 63, c.3, lett. d CCNL 2016-18)	€ 21.374,49	€ 9.003,32	€ 12.371,17
Risparmi da straordinario (art. 63, c.3, lett. e CCNL 2016-18)	1.751,90	€15.143,51	-€ 13.391,61
Somme non utilizzate fondo anno precedente (art. 64, c.6, CCNL 2016-18)	€ 134.730,21	€ 39.183,14	€ 95.547,07
Risparmi da buoni pasto anno 2020 (art. 1, c. 870, L.30-12-20, n.178)	€ 0,00	€ 17.871,84	-€ 17.871,84
Totale risorse variabili	€ 446.923,81	€ 390.361,94	€ 56.561,87
Ulteriori Decurtazioni del Fondo 2021 rispetto al Fondo 2017			

Decurtazione art. 23 c.2 D.Lgs.75/2017 per rispetto limite 2016	€ 16.945,26	€ 13.370,16	€ 3.575,10
Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali B-C-D (art. 64 c.2 lett.e CCNL 2016-18)	€ 44.253,36	€ 29.253,360	€ 15.000,00

Totali decurtazioni	€ 61.198,620	€ 42.623,520	€ 18.575,10
----------------------------	---------------------	---------------------	--------------------

Risorse Fondo			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 351.655,26	€ 308.727,32	€ 42.927,94
Totale risorse variabili	€ 446.923,81	€ 390.361,94	€ 56.561,87
Totale decurtazioni del fondo	-€ 61.198,62	-€ 42.623,52	-€ 18.575,10
Totale risorse fondo disponibile a contrattazione	€ 737.380,45	€ 656.465,74	€ 80.914,71

POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 411.582,00	€ 435.832,00	-€ 24.250,00
<i>Incrementi CCNL 2016-18 e IVC 2019 (art.11 D.L. 14-12-2018, n. 135, conv. dalla L. 11-02-2019, n. 12)</i>	€ 36.772,48	€ 36.772,48	€ 0,00
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 448.354,48	€ 472.604,48	-€ 24.250,00

Come è possibile riscontrare nella tabella innanzi rappresentata, il totale **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D**, disponibile alla contrattazione per l'anno 2022, rispetto alle risorse del corrispondente Fondo per l'anno 2021, registra un incremento pari ad **€ 80.914,71**. Il predetto incremento è il risultato della somma algebrica degli scostamenti relative a risorse non soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa, al netto dell'ulteriore decurtazione per la destinazione delle risorse di lavoro straordinario alle PEO espletate nell'anno 2021, pari ad € 15.000,00, come di seguito rappresentato:

VARIAZIONI (Fondo 2022 - 2021)	€ 80.914,71
Incrementi fissi NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	+ € 39.250,00
Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	+ € 56.664,71
Decurtazione per destinazione a PEO incrementi stabili lavoro straordinario Anno 2021	-€ 15.000,00

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D**, viene iscritto in sede di previsione iniziale per un importo prudenziale su base storica, e successivamente aggiornato sulla base delle risorse accertate e autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione della positiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Le somme relative al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2022 sono imputate alle voci di costo del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2022, di seguito specificate:

- gli oneri relativi agli istituti del salario accessorio, disciplinati dall'articolo 64 del CCNL 2016-2018, con l'esclusione delle somme destinate alle progressioni economiche orizzontali, delle risorse derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo e delle somme per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, specificate nei punti successivi della presente "Sezione", sono imputate alle seguenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
 - ✓ CA.04.43.15.01.03 "Trattamento accessorio Categorie B, C e D";
 - ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo";
 - ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo".
- gli importi certificati rimangono vincolati in bilancio anche per più esercizi, fino al completamento delle erogazioni al personale. A fine esercizio, le somme del fondo non ancora erogate vengono accantonate nella voce COGE "CG.02.20.01.09", denominata "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" dello Stato Patrimoniale;
- le somme derivanti da attività in conto terzi e destinate al Fondo Comune di Ateneo sono accantonate nella pertinente voce COGE "CG.02.20.01.16", denominata "Fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi) al personale tecnico e amministrativo" dello Stato Patrimoniale;
- le somme per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sono imputate sui conti di bilancio sui quali sono stanziati le risorse per i servizi, lavori, opere e forniture, cui è collegata la prestazione professionale di progettazione, direzione lavori, di collaudo etc. ed accantonate, sulla base di apposito provvedimento, nella voce COGE "CG.02.20.01.07", denominata "Fondo incentivi per funzioni tecniche", dello Stato Patrimoniale;
- gli oneri relativi alle differenze stipendiali derivanti dai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, che, rapportate su base annua, vengono, in modo permanente, trasferite sulla pertinente voce di bilancio, ai sensi dell'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, sono imputati alle seguenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
 - ✓ CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
 - ✓ CA.04.43.03.01.02 "Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
 - ✓ CA.04.43.03.01.03 "Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";

Pertanto, la verifica tra le scritture contabili eseguite sulle pertinenti voci di bilancio e le risorse del fondo destinate alle finalità di cui ai punti 1) e 2) e 3) è precisa ed immediata, se si considera che gli oneri riflessi a carico dell'Ente, per le risorse di cui al punto 1), incidono nella misura percentuale del 32,70%, mentre le risorse del fondo destinate alla finalità di cui al punto 4), ricomprese nei budget delle pertinenti voci di bilancio sulle quali gravano le spese fisse ed obbligatorie relative al personale

tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato trovano preciso riscontro nei diversi provvedimenti che, nel corso del tempo, dispongono l'attivazione delle progressioni economiche orizzontali, concordate in sede di contrattazione integrativa, e accertano i relativi budget.

A supporto della predetta verifica interviene anche la procedura informatica degli stipendi denominata "CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo)" che consente di monitorare, per singolo istituto contrattuale, quanto viene corrisposto al personale, in termini di competenza.

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente al Fondo dello scorso anno non è possibile ancora accertare, allo stato, l'ammontare del liquidato di competenza dell'anno 2021, in quanto alcune indennità legate alla verifica dei risultati non sono state ancora erogate. La predetta verifica sarà sottoposta a certificazione con atto successivo ed, eventuali economie, saranno portate ad incremento del fondo del prossimo anno, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del CCNL 2016-2018.

A seguito della liquidazione di tutte le indennità previste dal "Contratto Collettivo Integrativo dell'Università degli Studi del Sannio per l'anno 2020", sottoscritto il 4 giugno 2020, si trasmette in allegato lo schema allegato (Tabella D), dove è possibile verificare che il totale dei pagamenti degli istituti del trattamento accessorio del personale inquadrato nelle Categorie B, C e D, ammontano ad **€ 361.171,08**, mentre il **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2020**, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 21 maggio 2020, trasmesso a mezzo posta elettronica in pari data e registrato nel protocollo generale di ateneo in data 21 maggio 2020 con il numero progressivo 8333, ammonta ad **€ 390.789,25**.

Pertanto, il **limite di spesa**, rappresentato dall'ammontare del Fondo per l'anno 2020, **risulta superiore rispetto all'utilizzo** delle relative risorse in sede di gestione, per un importo pari ad **€ 29.618,17**. Dal predetto importo vanno detratti i risparmi realizzati a fronte dei primi dieci giorni di malattia del dipendente ex- articolo 71 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, pari ad **€ 2.420,08**, che la normativa vigente vieta espressamente di riportare al fondo dell'anno successivo. Pertanto, la differenza tra € 29.618,17 ed € 2.420,08, pari ad **€ 27.198,09**, confluisce nel corrispondente Fondo del corrente anno, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del CCNL 2016-2018.

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie della amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D per l'anno 2021**, quantificate nell'importo complessivo di **€ 737.380,45** (di cui € 555.674,79, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, € 134.473,30, per oneri contributivi a carico dell'Amministrazione ed € 47.232,36 per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive a carico dell'Amministrazione) sono imputate alle voci del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2022, secondo la seguente articolazione:

- con riferimento al budget di **€ 312.029,55**, sulle seguenti voci "COAN", secondo la seguente articolazione:
 - ✓ CA.04.43.15.01.03 "Trattamento accessorio Categorie B, C e D"; € 235.139,07;
 - ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo" € 56.903,66;
 - ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo" € 19.986,82;

previa variazione compensativa, ai sensi degli articoli 51 e 52 del "Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione" con l'annesso "Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione", emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, numero 1200, tra budget di costo avente impatto nullo sui saldi del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2022, come previsto dall'articolo 2 del presente Decreto, di cui la presente relazione è parte integrante.

(la predetta variazione compensativa è relativa all'incremento del fondo con i differenziali del personale interno risultato vincitore di concorso bandito dall'Ateneo per la Categoria EP a fine anno 2021 e, pertanto, non considerato in sede di previsione nella costituzione del fondo);

- per l'importo di **€ 286.258,90**, mediante utilizzo delle somme già accantonate nelle pertinenti voci "COGE" dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio, secondo la seguente articolazione:
 - ✓ CG.02.20.01.09 "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" € 283.078,93;
 - ✓ CG.02.20.01.14 "Fondo per straordinario al personale tecnico ed amministrativo" € 1.751,90;
 - ✓ CG.02.20.01.12 "Fondo incrementi retributivi personale tecnico amministrativo, dirigente e collaboratori linguistici" € 1.428,07;

Ai fini del relativo utilizzo nell'ambito del "Fondo per le risorse decentrate per le categorie B, C e D", le somme relative alle economie del lavoro straordinario e della progressione economica orizzontale disposta, mediante scorrimento della graduatoria delle progressioni economiche orizzontali dell'anno 2020, con Decreto del Direttore Generale del 30 aprile 2021, n° 526, così come rettificato con Decreto del Direttore Generale del 19 maggio 2021, n° 637, saranno trasferite, mediante storno, alla pertinente voce COGE "CG.02.20.01.09", denominata "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio;

- per l'importo di **€ 65.715,85**, relativo alle risorse derivanti da attività in conto terzi destinate al "Fondo Comune di Ateneo" di competenza dell'anno 2021, da ripartire tra le unità di personale secondo le disposizioni contenute nell'Accordo per la ripartizione del Fondo Comune di Ateneo, sottoscritto in data 3 settembre 2019, mediante utilizzo delle somme già

accantonate nella pertinente voce COGE, "CG.02.20.01.16", denominata "Fondo comune di ateneo (risorse da attività conto terzi) al personale tecnico e amministrativo" dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio,

- per l'importo di **€ 73.376,15**, relativo alle somme per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, da ripartire tra il personale avente diritto secondo il vigente Regolamento, mediante utilizzo delle somme accantonate nell'anno 2021 nella voce COGE "CG.02.20.01.07", denominata "Fondo incentivi per funzioni tecniche", dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio.

Si precisa che gli oneri relativi alle progressioni economiche orizzontali, già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016 e 2020, **per il personale inquadrato nelle Categorie B, C e D** per un importo complessivo di **€ 448.354,48**, al lordo della maggiorazione per incrementi disposti dal rinnovo contrattuale pari ad € 36.772,48 e del risparmio "a regime" accertato sulle progressioni economiche orizzontali espletate nell'anno 2021, pari ad € 3.199,17, trovano copertura sulle pertinenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2021, destinate alle spese fisse e obbligatorie del personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di seguito specificate:

- ✓ CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
- ✓ CA.04.43.03.01.02 "Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
- ✓ CA.04.43.03.01.03 "Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo".

Si precisa, altresì, che le somme provenienti dalla riduzione del 10% operata sul Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D dell'anno 2004, pari ad € 53.147,08, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, ai sensi dell'articolo 67, comma 5 e 6, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche ed integrazioni, sono accantonate nella Voce COAN "CA.04.46.09.08", denominata "Versamenti al Bilancio dello Stato" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2022 e saranno versate all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 3348, entro il 31 ottobre 2022, in conformità a quanto previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 19 maggio 2022, n. 23 (Allegato 2).

RELAZIONE n. 2

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP (articolo 65 del CCNL 19.04.2918) – ANNO 2022 -

L'ammontare del **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP per l'anno 2022**, di cui all'articolo 64 del CCNL 2016-2018, ammonta ad **€ 124.519,34**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto delle decurtazioni previste dalle vigenti disposizioni normative limitative della spesa, nonché delle risorse allocate sui capitoli stipendiali, destinate al finanziamento delle progressioni economiche in sede di contrattazione integrativa espletate nell'anno 2020, pari ad un totale complessivo di **€ 7.537,87**.

Rispetto al corrispondente Fondo dell'anno precedente, pari ad € 108.624,83, registra un incremento di **15.894,51**, imputabile ad incrementi di parte variabile, non sottoposti ai limiti di cui all'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017, come è possibile riscontrare nel **Modulo III- Tabella I** della presente relazione.

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

A) Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'articolo 65, comma 1, del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca -Triennio 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018 (di seguito CCNL 16/10/2018), a decorrere dall'anno 2018, il **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP** è costituito da un **unico importo consolidato di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori**. In merito, si precisa che con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo ha certificato quale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità l'importo di **€ 52.217,66**. Il predetto importo è comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%, e al netto di tutte le decurtazioni previste dalle disposizioni normative di seguito riportate:

DECURTAZIONI PER LIMITI DI FINANZA PUBBLICA PRESENTI NEL FONDO 2017	
Totale decurtazioni	€ 6.586,42
Decurtazione per limite 2004 – 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2006)	€ 5.515,32
Decurtazione totale 2010-2014 (ex-art. 1, comma 456, L. 147/2013-decurtazioni art.9, c. 2bis, L.122/2010)	€ 1.071,10
Decurtazione anno 2016 art. 1 comma 236, Legge 208/2015 (limite 2015, per riduzione proporzionale)	€ 0,00
Decurtazione anno 2017 art. 23, comma 2, D.Lgs.25-05-2017, n. 75	€ 0,00

B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

L'incremento previsto dall'articolo 65, comma 2, lettera e), del CCNL 2016-2018, viene quantificato in **€ 138,12** e corrisponde all'**0,1% del monte salari 2015** relativo al personale della Categoria EP, desunto dalle Tabelle 11 e 12 del Conto Annuale 2015, pari ad € 104.084,00, cui si aggiungono gli oneri a carico dell'ente stimati in una percentuale del 32,70%.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, sulle predette risorse non opera la limitazione disposta dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Con riferimento agli ulteriori incrementi previsti dal comma 2 dell'articolo 65 del CCNL 2016-2018, si evidenzia che la normativa contrattuale, a differenza di quella precedente, prevede che gli importi relativi alla Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) e quelli relativi ai differenziali retributivi delle posizioni economiche del personale cessato dal servizio siano recuperati all'interno del fondo EP.

In merito, si evidenzia che lo scorso anno non si sono verificate cessazioni di unità di personale di Categoria EP.

SEZIONE II – Risorse variabili

Le risorse variabili che possono finanziare il **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP** sono quelle elencate dal comma 3 dell'articolo 65 del CCNL 2016-2018. Come già illustrato nella relazione tecnico-finanziaria del **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D** valgono le stesse regole in merito alla distinzione tra risorse soggette ai limiti di spesa previsti dalla normativa vigente e quelle non soggette ai predetti limiti. Le risorse variabili che è possibile valorizzare nel corrente anno, esposte al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, sono di seguito elencate:

1) **Risorse variabili soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente**

Descrizione	Importo
Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16 ottobre 2008 per incarichi aggiuntivi svolti con oneri a carico dell'amministrazione (Art. 65, c. 3, lett. e) CCNL 2016-20018)	€ 326,25
Totale risorse variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, c.2, D.Lgs.n.75/2017	€ 326,25

2) **Risorse variabili NON soggette al rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente**

Descrizione	Importo
Risorse derivanti da attività finanziate da soggetti terzi relative a commesse per conto terzi e a programmi e progetti comunitari (Art. 65, c. 3, lett a) CCNL 2016-2018), come da Tabella B	€ 41.564,12
Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16 ottobre 2008 per incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito di convenzioni conto terzi (Art. 65, c. 3, lett. e) CCNL 2016-2018)	€ 0,00
Somme accertate non utilizzate fondo anno 2020 (Art. 66, c.4, CCNL 2016-2018)	€ 35.593,69
Totale risorse variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, c.2, D.Lgs.n.75/2017	€ 77.157,81

SEZIONE III – Eventuali decurtazione del fondo

Oltre alle decurtazioni già operate, in base alla normativa previgente, sulla parte relativa alla componente fissa dell'anno 2017, come specificate nella Sezione I, lettera A) del presente modulo, occorre considerare le seguenti ulteriori decurtazioni: del **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP per l'anno 2022:**

- **Decurtazione per trasferimento delle risorse fisse destinate alle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) sulla pertinente voce stipendiale**

Risorse stabili già destinate alle PEO

- € 4.994,25

La predetta decurtazione è relativa alle risorse fisse destinate alle PEO nell'anno 2019, 2020 e 2021, costituite da quota parte dell'importo consolidato dell'anno 2017, pari ad € 4.856,13, e dall'incremento dello 0,1% del M.S. 2015, pari ad € 138,12, che si aggiungono a quelle relative ai differenziali del personale di Categoria EP, cessato dal servizio nell'anno 2018, pari ad € 2.543,62, per un totale complessivo di € 7.537,87. Si evidenzia che le risorse relative ai differenziali, pari ad € 2.543,62, non sono ricomprese nella presente decurtazione, in quanto non valorizzate nelle risorse fisse del fondo per l'anno 2022, essendo già state trasferite sulle pertinenti voci di bilancio relative agli emolumenti stipendiali, con un impatto nullo sulle risorse complessive del fondo.

- **Decurtazione per rispetto limite fondo 2016: articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75**

Le risorse che costituiscono il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP, per l'anno 2021, sono soggette alla riduzione prevista dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (decurtazione per rispetto limite fondo 2016), pari ad **€ 326,25**, che è stata determinata secondo quanto riportato nella **Sezione III** della costituzione del **Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D**.

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Fondo tendenziale	€ 129.839,84
Importo unico consolidato 2017 (al netto PEO e decurtazioni di legge)	€ 47.361,53
Altre risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (<i>netto risorse già destinate alle PEO</i>)	€ 0,00
Risorse variabili soggette ai limiti di spesa	€ 326,25
Risorse variabili NON soggette ai limiti di spesa	€ 77.157,81
<i>Risorse del fondo già destinate alle PEO in sede di contrattazione al netto dei differenziali</i>	€ 4.994,25
Decurtazioni del Fondo tendenziale	€ 5.320,50
<i>Decurtazioni risorse fisse per trasferimento risorse PEO alle voci stipendiali (compreso incrementi CCNL)</i>	€ 4.994,25
<i>Decurtazioni art. 23, co.2, D.Lgs.75/2017 Fondo 2021</i>	€ 326,25
Totale Fondo "al netto" sottoposto a certificazione	€ 124.519,34
Risorse allocate all'esterno del fondo	€ 7.537,87
Fondo "al lordo" delle risorse per PEO allocate sulle pertinenti voci stipendiali del bilancio	€ 132.057,21

Si precisa che tutti gli importi sono esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, stimati in una percentuale del 32,70%.

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Le risorse destinate alle PEO dai contratti collettivi integrativi di lavoro precedenti per gli anni 2019, 2020 e 2021, già trasferite ai capitoli stipendiali e già utilizzate per le PEO espletate a tutto l'anno 2021, ammontano all'importo di **€ 7.537,87**, costituito dalle seguenti risorse:

- € 4.856,13 da quota parte dell'importo consolidato del fondo dell'anno 2017 destinato alle PEO dai contratti collettivi integrativi degli anni 2019, 2020 e 2021;
- € 2.543,62 dai differenziali retributivi del personale di Categoria EP cessato nell'anno 2018;
- € 138,12 dall'importo pari allo 0,1% del M.S. 2015 relativo al personale della Categoria EP.

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le destinazioni di utilizzo non disponibili alla contrattazione integrativa sono costituite dalla risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche dai contratti collettivi integrativi degli anni 2019, 2020 e 2021, pari ad **€ 7.537,87**, già utilizzate per le progressioni economiche orizzontali attivate nell'anno 2020 e 2021.

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP, per l'anno 2021

COSTITUZIONE DEL FONDO	2022	2021	Differenze
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse stabili ex-Fondo art. 90 CCNL 16/10/2008 Anno 2017 (art.65 c.1 CCNL 16-18) (netto PEO e decurtazioni di legge)	€ 52.217,66	€ 52.217,66	€ 0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
-sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 138,12	€ 138,12	€ 0,00
Incremento CCNL 2016-18 (art. 65, c. 2, lett. e CCNL 2016-18)	€ 138,12	€ 138,12	€ 0,00
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 52.355,78	€ 52.355,78	€ 0,00
Risorse variabili			
Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 326,25	€ 63,62	€ 262,63
Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16/10/2008 per incarichi aggiuntivi svolti per conto dell'amministrazione (Art. 65, c. 3, lett. e) CCNL 2016-20018)	€ 326,25	€ 63,62	€ 262,63
Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	€ 77.157,81	€ 58.691,91	€ 18.465,90
Risorse derivanti da attività finanziate da soggetti terzi relative a commesse per conto terzi e a programmi e progetti comunitari (Art. 65, c. 3, lett a) CCNL 2016-2018)	€ 41.564,12	€ 0,00	+€ 41.564,12
Risorse di cui all'articolo 75, comma 8, del CCNL 16 ottobre 2008 per incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito di convenzioni conto terzi (Art. 65, c. 3, lett. e) CCNL 2016-2018))	€ 0,00	€ 190,32	-€ 190,32
Somme non utilizzate Fondo Anno 2020	€ 35.593,69	€ 58.501,59	- € 22.907,90
Totale risorse variabili	€ 77.484,06	€ 58.755,53	€ 18.728,53
Ulteriori Decurtazioni del Fondo 2021 rispetto al Fondo 2017			
Decurtazione art. 23 c.2 D.Lgs.75/2017 per rispetto limite 2016	€ 326,25	€ 63,92	€ 262,33
Decurtazioni Fondo per progressioni orizzontali EP (art. 66 c.1 lett.b) CCNL 2016-2018)	€ 4.994,25	€ 2.422,86	€ 2.571,39
Totali decurtazioni	€ 5.320,50	€ 2.486,78	€ 2.833,72
Risorse Fondo			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 52.355,78	€ 52.355,78	€ 0,00
Totale risorse variabili	€ 77.484,06	€ 58.755,53	€ 18.728,53
Totale decurtazioni del fondo	€ 5.320,50	€ 2.486,78	€ 2.833,72

Totale risorse fondo disponibile a contrattazione	€ 124.519,34	€ 108.624,53	€ 15.894,81
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 7.537,87	€ 4.966,48	€ 2.571,39
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 7.537,87	€ 4.966,48	€ 2.571,39

Come è possibile riscontrare dalla tabella innanzi rappresentata, le risorse del **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP**, per l'anno 2022, rappresentato "al netto", delle risorse per PEO, rispetto alle risorse del corrispondente Fondo per l'anno 2020, registrano un incremento pari ad **€ 15.894,81**. Il predetto incremento è rispettoso delle disposizioni normative che limitano complessivamente la crescita dei fondi del trattamento accessorio del personale ed è il risultato della somma algebrica di seguito specificata:

- **(+) € 18.722,53**, pari alla differenza tra le risorse di parte variabile non soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa per l'anno corrente, che ammontano, per il corrente anno ad **€ 77.157,81**, mentre lo scorso anno erano pari ad **€ 58.691,91**;
- **(-) € 2.571,39**, quale ulteriore riduzione di parte stabile destinata alle PEO del personale di Categoria EP nell'anno 2021, già trasferita sui capitoli stipendiali.

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP** viene iscritto in sede di previsione iniziale per un importo prudenziale su base storica, e successivamente aggiornato sulla base delle risorse accertate e autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione della positiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Le somme relative al **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP** sono imputate alle voci di costo del Bilancio Unico Annuale di Previsione, di seguito specificate:

1. gli oneri relativi alla retribuzione di posizione e di risultato da corrispondere alle unità di Categoria EP sono imputate alle seguenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
 - ✓ CA.04.43.15.01.04 "Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP";
 - ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo";
 - ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo".

Gli importi certificati rimangono vincolati in bilancio anche per più esercizi, fino al completamento delle erogazioni al personale. A fine esercizio, le somme del fondo non ancora erogate vengono accantonate nella voce COGE "CG.02.20.01.10", denominata "Fondo retribuzione di posizione e risultato Categoria EP" dello Stato Patrimoniale;

2. gli oneri relativi alle differenze stipendiali derivanti dai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, che, rapportate su base annua, vengono, in modo permanente, trasferite sulla pertinente voce di bilancio, ai sensi dell'articolo 88, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, sono imputati alle seguenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione:
 - ✓ CA.04.43.03.01.01 "Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
 - ✓ CA.04.43.03.01.02 "Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo";
 - ✓ CA.04.43.03.01.03 "Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo".

Pertanto, la verifica tra le scritture contabili eseguite sulle pertinenti voci di bilancio e le risorse del fondo destinate alle finalità di cui al punto 1) è precisa ed immediata, se si considera che gli oneri riflessi a carico dell'Ente incidono nella misura percentuale del 32,70%, mentre le risorse del fondo destinate alla finalità di cui al punto 2), ricomprese nei budget delle pertinenti voci di bilancio sulle quali gravano le spese fisse ed obbligatorie relative al personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato trovano preciso riscontro nei diversi provvedimenti che, nel corso del tempo, dispongono l'attivazione delle progressioni economiche orizzontali, concordate in sede di contrattazione integrativa, ed accertano i relativi budget.

A supporto della predetta verifica interviene anche la procedura informatica degli stipendi denominata "CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo)" che consente di monitorare, per singolo istituto contrattuale, quanto viene corrisposto al personale, in termini di competenza.

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente al Fondo dello scorso anno non è possibile al momento della redazione della presente relazione quantificare esattamente l'ammontare del liquidato di competenza in quanto la procedura di valutazione delle performance del personale per l'anno 2021 non si è ancora conclusa. Pertanto, la predetta verifica sarà sottoposta a certificazione con atto successivo.

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie della Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP**, quantificate nell'importo complessivo di **€ 124.519,34** (di cui € 93.835,22, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, € 22.708,12, per oneri contributivi a carico dell'Amministrazione ed € 7.976,00, per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive a carico dell'Amministrazione), sono imputate alle pertinenti voci del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 20221, secondo la seguente articolazione:

- per l'importo di **€ 47.361,53** sulle seguenti voci "COAN", secondo la seguente articolazione:
 - ✓ CA.04.43.15.01.04 "Retribuzione di posizione e di risultato della Categoria EP" € 35.690,68;
 - ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo" € 8.637,14;
 - ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo"; € 3.033,71
- per l'importo di **€ 77.157,81**, mediante utilizzo delle somme già accantonate nelle seguenti voci "COGE" dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio:
 - CG.02.20.01.10 "Fondo retribuzione di posizione e risultato categoria EP" € 35.593,69;
 - CG.02.20.01.09 "Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D" € 41.564,12;

Ai fini del relativo utilizzo nell'ambito del "Fondo retribuzione di posizione e risultato categoria EP", le risorse derivanti da attività finanziate da soggetti terzi relative a progetti e programmi comunitari, pari ad € 41.564,12, saranno trasferite, mediante storno, alla pertinente voce COGE "CG.02.20.01.10", denominata "Fondo retribuzione di posizione e risultato categoria EP" dello Stato Patrimoniale del corrente esercizio.

Si precisa che gli oneri relativi alle progressioni economiche orizzontali **per il personale inquadrato nelle Categorie EP**, già utilizzate per le PEO espletate nell'anno 2020 e 2021, pari ad **€ 7.537,87**, trovano copertura sulle pertinenti voci "COAN" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2022, destinate alle spese fisse e obbligatorie del personale tecnico ed amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, come già specificate nella relazione relativa al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D.

Si precisa, altresì, che le somme provenienti dalla riduzione del 10% operata sul **Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP** per l'anno 2004, pari ad € 4.173,39, al netto degli oneri riflessi a carico della amministrazione, ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, sono accantonate nella Voce COAN "CA.04.46.09.08", denominata "Versamenti al Bilancio dello Stato" del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2022 e saranno versate all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 3348, entro il 31 ottobre 2022, in conformità a quanto previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 19 maggio 2022, n. 23 (Allegato 2).



RELAZIONE n. 3
BUDGET PER LAVORO STRAORDINARIO – ANNO 2022

Il budget da destinare alla corresponsione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, **certificato per l'anno 2016** dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale del 14 novembre 2017, numero 170, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 14 novembre 2017 con il numero progressivo 14000, **nell'importo omnicomprensivo di € 53.079,00**, per effetto delle riduzioni stabili operate ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b) del CCNL 2016-2018, di seguito specificate:

- **€ 12.000,00**, quale somma da accantonare per essere destinata, a consuntivo, al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, ai sensi di quanto disposto con Decreto del Direttore Generale del 28 giugno 2019, numero 645;
- **€ 11.079,00**, quale ulteriore riduzione stabile destinata al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, disposta dal Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2020, sottoscritto il 4 giugno 2020;
- **€ 15.000,00**, quale ulteriore riduzione stabile destinata al Fondo risorse decentrate per le Categorie B, C e D, disposta dal Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro per l'anno 2021, sottoscritto il 12 gennaio 2022;

è confermato, per l'anno 2022, nello stesso importo dell'anno 2021, pari ad € 15.000,00, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

Gli oneri per lavoro straordinario, pari ad € 15.000,00 (di cui € 11.303,69, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione) sono imputati alle pertinenti Voci COAN del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2022, secondo la seguente articolazione:

- ✓ CA.04.43.15.01.01 "Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo" € 11.303,69;
- ✓ CA.04.43.15.01.06 "Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo"; € 2.735,50;
- ✓ CA.04.43.15.01.07 "Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo". € 960,81.